



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 1222
Spedito l'11/7/2012

All'On.le MINISTRO

SEDE

OGGETTO: Mozione CUN sulla procedura di abilitazione.

Adunanza dell'11/7/2012

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

vista la nota del 26 Aprile 2012 con la quale il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Prof. Francesco Profumo ha chiesto a questo Consesso di monitorare il processo di applicazione della legge 30 Dicembre 2010, n.240 e segnalare i profili critici meritevoli di interventi correttivi;

intendendo collaborare attivamente e responsabilmente al percorso attuativo della riforma,

presi in esame gli atti normativi, amministrativi e le deliberazioni adottate dai diversi organi coinvolti nei procedimenti funzionali alle abilitazioni scientifiche nazionali;

ribadisce le riserve più volte e da tempo espresse in merito agli indicatori di rilevanza scientifica identificati dal DM 7 Giugno 2012 n. 76 con particolare riferimento all'utilizzo del criterio della mediana;

ricorda di avere elaborato proposte ([documento di lavoro del 24 Maggio 2011](#)) e pareri (vedi [dossier CUN sulle abilitazioni scientifiche nazionali](#)) con i quali si è fatto interprete delle riflessioni e delle esperienze delle comunità scientifiche delle quali è organo rappresentativo, ma che non sono stati oggetto, nelle sedi decisionali, di quella considerazione che avrebbe probabilmente evitato di creare le aporie delle attuali soluzioni normative e di esporre le procedure di abilitazione a incertezze e a difficoltà interpretative e applicative;

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

osserva come l'adozione del criterio della mediana abbia avuto come effetto l'esigenza di scendere, nell'analisi degli indicatori bibliometrici, al di sotto del livello dell'area disciplinare fino al settore concorsuale, al settore scientifico-disciplinare e eventualmente a sottoinsiemi di quest'ultimo, in un inseguimento che può rivelarsi senza fine rispetto alla complessità irriducibile delle mappe dei saperi nella ricerca scientifica e, per giunta, inoltrandosi su un terreno di differenze e di regole speciali che possono entrare in tensione con il principio di eguaglianza, oltre ad allontanarsi significativamente dalla lettera della legge (art. 16, c. 3, lett. a) della l. n. 240/2010);

esprime contrarietà sull'ipotesi formulata dall'ANVUR (delibera ANVUR n. 50/2012, art. 16) di coinvolgere il CUN in un processo di verifica di caratteristiche di dettaglio della distribuzione degli

indicatori bibliometrici, sul cui significato e sulla cui stessa praticabilità questo Consesso ha ripetutamente e chiaramente espresso forti riserve;

conferma viva preoccupazione circa l'efficacia e l'applicabilità dell'impianto regolamentare proposto per la gestione delle procedure di abilitazione (vedi anche mozione del 20 Giugno 2012), il cui svolgimento, ormai in grave ritardo rispetto alle previsioni di legge, è molto urgente per ripristinare una normale vita universitaria sotto il profilo del reclutamento e degli avanzamenti di carriera dei docenti.

Il Presidente
(Firmato LENZI)